

PIANO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE EDUCATIVO

SETTORE CONVITTO FEMMINILE

Nonostante le difficoltà più volte riscontrate, dovute ai numerosi impegni scolastici e accademici degli allievi, che lasciano pochissimo spazio ad attività da realizzarsi all'interno della struttura residenziale, le educatrici del settore Convitto femminile, ritengono non solo utile, ma necessario continuare a proporre ai ragazzi, attività che promuovano la qualità della vita convittuale favorendo benessere psicofisico e che aiutino i ragazzi ad assumere un atteggiamento costruttivo di partecipazione secondo lo spirito che caratterizza questo tipo di Istituzione.

Sottolineando i principi pedagogici ed educativi che sono alla base del progetto del Convitto femminile, le attività inserite, elaborate sulla base dell'esperienza educativa e della legislazione scolastica più recente, si propongono di dare un contributo al processo di cambiamento a cui le istituzioni educative dovrebbero tendere.

In particolare, il riferimento è a quel passaggio che si auspica dalla dimensione nazionale della cultura a quella europea e internazionale, mettendo in atto iniziative che tengano conto delle aspettative dei ragazzi e che valorizzino il loro parere e la loro partecipazione.

E' importante che le iniziative promuovano il senso di appartenenza all'istituzione (come le convittiadi) e che le proposte prevedano meccanismi di gratificazione degli allievi attraverso una sana competizione meritocratica. In termini più generali, che nel settore convitto i ragazzi possano trovare un proprio stato di equilibrio e di benessere.

Gli elementi innovativi del progetto, trovano slancio nelle linee programmatiche d'Istituto:

- Coniugare la socializzazione con l'eccellenza;
- Internazionalizzazione;
- Apertura al territorio;
- Lo sport come elemento formativo della personalità dell'adolescente.

Principi che hanno come obiettivo quello di contribuire a rendere più dinamico e moderno il nostro istituto, migliorando il modello organizzativo anche sotto il profilo dell'accoglienza.

Per una migliore valutazione delle proposte e dell'impatto che queste hanno sui ragazzi, si ritiene opportuno che l'arco di osservazione, debba essere oltre il singolo anno scolastico, diventando di fatto, nei principi generali e nelle attività caratterizzanti (E-Twinning, teatro, l'attività sportiva), un progetto triennale. E' necessario, invece, monitorare le fasi operative delle singole attività, in modo da apportare con tempestività, eventuali correttivi metodologici.

Tra le attività inserite nel piano:

- **l'adesione al progetto europeo E-Twinning**. L'obiettivo è quello di realizzare, all'interno della struttura residenziale del convitto, un'esperienza europea di collaborazione a distanza tra scuole europee, con l'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione.
La semplicità degli strumenti utilizzati, la mancanza di obblighi particolari, rende il progetto semplice, sostenibile nel tempo e particolarmente adatto al settore convitto;
- **Attività teatrale**
Il teatro e il suo complesso mondo non può prescindere dal considerare la comunicazione come suo presupposto. E', infatti, una delle più efficaci forme di comunicazione. Accanto al cinema, è senza dubbio, la forma più affascinante per immediatezza e coinvolgimento. Per questo motivo, nelle istituzioni scolastiche, le attività di teatro e cineforum, riscontrano grande successo tra i ragazzi.

Giddens sostiene che l'era post-moderna è caratterizzata da un eccesso di comunicazione. Sotto questo aspetto, è paradossalmente più difficile comunicare.

Le difficoltà di comunicazione, si accentuano ancor di più nella relazione docente-discente, soprattutto nella fase adolescenziale.

Rogers sostiene che il docente-educatore, deve essere un facilitatore delle complesse dinamiche comunicative su cui si basa la relazione educativa, a tale scopo, l'apprendimento deve essere "esperienziale", cioè deve rivolgersi all'intera personalità: sia alla componente razionale sia emozionale. In definitiva, il teatro è la forma di comunicazione che sollecita emotivamente, è fortemente persuasivo e come il cinema, parla alla parte destra del cervello che è preposta all'immaginazione, alla creatività e all'emotività.

Saranno inoltre proposte attività già consolidate: Eventi, le gite, lo sport in convitto, Roma caput mundi, attività progetto inserite in una apposita sezione del presente P.O.F.

Nell'ambito degli interventi di consulenza didattica, valutate le necessità delle convittrici, sarà attuato un programma di interventi finalizzati all'apprendimento efficace, al recupero e al sostegno delle allieve convittrici in difficoltà.